



COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.11 DEL 28/02/2013

OGGETTO: AREA 167 IN AMBITO PEEP:PROBLEMATICHE E DETERMINAZIONI

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **17.00** , nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, in seduta straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Dr.Natalino BARBATO**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BARBATO NATALINO	SI	
2	TROTTA GIANCARLO	SI	
3	SANTANGELO ANTONIO	SI	
4	TROTTA GERARDO	SI	
5	CARLONE ARMANDO	SI	
6	FEOLA DOMENICO		SI
7	CAROCCIA PASQUALE		SI

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori: **CAROCCIA PASQUALE e FEOLA DOMENICO**

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Dr.D'Ambrosio Claudio**

Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Claudia Vertullo** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D.Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL SINDACO

nella persona del Dr Natalino BARBATO, facendo un breve excursus della vicenda, evidenzia come:

- come evidenziato nella relazione del responsabile UTC, per una serie di vicissitudini sfavorevoli e oggettive, ci ritroviamo un'area urbanizzata ed inutilizzata per cui occorre trovare un modo perché quel sito venga reso fruibile all'utenza, per non rendere vani anni di lavori e di sforzi;
- in tale ottica potrebbe ipotizzarsi di utilizzarla come area di sedime ove realizzare la "Casa della salute", se non sussistono impedimenti di sorta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'esposizione del Sindaco Presidente;

VISTI gli atti di Ufficio, posti all'Ordine del giorno;

APERTA la discussione nella quale prendono la parola vari Consiglieri e viene anche evidenziata la perplessità in ordine all'ipotesi formulata dal Presidente, poiché la Casa della salute richiede grandi spazi, non tanto per la struttura in se, ma per le aree esterne costituenti la logistica per il suo funzionamento, al che il Sindaco precisa di dare intanto l'indicazione per quel tipo di utilizzo, naturalmente con riserva di ritornare in Consiglio Comunale, nel caso i tecnici accertassero l'effettiva insufficienza degli spazi così come si presentano;

ACQUISITI i pareri da parte dei responsabili degli Uffici, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267, come modificato dall'art. 3 comma 1, lettera "b" del DL 10/10/2012 n.: 174;

AD unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

1. **LA PREMESSA** è da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **PRENDERE ATTO** della rinuncia all'area 167, che era stata concessa da questo Consiglio Comunale con deliberazioni nn.: 39 e 40 del 27/09/2001, formalizzata dall'IACP di Salerno con delibera di quel Consiglio di Amministrazione n.: 125 del 19/11/2010, giusta nota prot. GEN-US/2010/5409 del 13/12/2010 qui pervenuta in data 21/12/2010 n.: 3392, significando che



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
 PER IL

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AREA 167 IN AMBITO PEEP: PROBLEMATICHE E DETERMINAZIONI.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il Comune di Stio, dal punto di vista della gestione del territorio e della pianificazione urbanistica, si è dotato, tra l'altro, di:

Piano Regolatore Generale ** PRG **							
Adottato con atto del Consiglio Comunale		Controllo di conformità del Servizio Urbanistica				APPROVATO	
		Giunta Regionale		DPGRC		Decreto Presidente Comunità Montana del Calore Salernitano	
NR	DATA	NR	DATA	NR	DATA	NR	DATA
67	30/09/1983	3693	25/07/1989	6324	04/10/1989	4301	27/03/1990

Ball

Piano per l'Edilizia Economica e Popolare ** PEEP **							
Adottato con atto del Consiglio Comunale		Servizio Urbanistica Determina Presidenziale		Osservazioni recepite con atto del Consiglio Comunale		APPROVATO	
						Variante tecnica in via definitiva atto del Consiglio Comunale	
NR	DATA	NR	DATA	NR	DATA	NR	DATA
61	26/09/1991	1601	09/02/1994	38	11/04/1994	53	21/08/1996

- codesto On.le Consiglio Comunale, recependo quanto segnalato dall'IACP di Salerno con nota n.: 3750 del 13/09/2001, ossia la concessione dell'area per l'avvio procedurale del programma costruttivo di "ERP - EDILIZIA AGEVOLATA":
 - con deliberazione n.: 39 del 27/09/2001 approvò i criteri generali;
 - con successiva deliberazione n.: 40 del 27/09/2001 dispose la concessione del diritto di superficie ed approvò lo schema di convenzione bilaterale, tra l'altro mai perfezionato con la sottoscrizione;

- nel frattempo è stata posta in essere varia corrispondenza:
 - nota prot. n.: 3696 del 07/12/2006;
 - nota prot. n.: 3213 del 24/10/2007;
 - nota prot. n.: 2924 del 13/10/2009,
 oltre a svariati colloqui tenuti, alla cui conclusione l'IACP:
 - con provvedimento n.: 005654 del 22/10/2009 qui pervenuta in data 30/10/2009, riscontrando l'ultima nostra nota 2924/2009, ha chiarito di "non dare corso all'intervento di edilizia agevolata", di cui alla pratica edilizia n.: 42/2003, stante l'esiguo numero di prenotazione alloggi, che non avrebbe consentito il recupero delle somme per esso occorrenti;
 - a tale provvedimento ha seguito delibera di quel Consiglio di Amministrazione n.: 125 del 19/11/2010, con la quale (vedasi nota prot. n.: GEN-US/2010/5409 del 13/12/2010 qui pervenuta in data 21/12/2010 n.: 3392) viene ribadita la rinuncia alla realizzazione dell'intervento da parte dell'IACP, con la conseguente restituzione dell'area alla libera disponibilità del Comune che aveva concesso il diritto di superficie;

- la posizione dell'IACP dunque costituisce per il Comune:
 - da un lato, un mancato introito per l'Ente, per effetto del non realizzato intervento edilizio e, dunque, del mancato utilizzo delle aree;
 - dall'altro, "dichiarazione liberatoria", che consente di disporre dell'area stessa per un suo eventuale diverso utilizzo, posto che su di essa, questo Ente ha concretizzato un investimento notevole per risorse, tanto che oggi è completamente urbanizzata, per cui si ha necessità che l'area in parola venga comunque utilizzata, dando un senso agli investimenti effettuati, rendendoli utili e fruibili all'utenza;

CIO' posto;

VISTI gli atti fin qui posti in essere ed innanzi richiamati;

ATTESA la necessità di sottoporre nuovamente la problematica all'attenzione del Consiglio Comunale, per effetto della mancata ottemperanza delle deliberazioni 39 e 40/2001 innanzi menzionate, perché emani nuove Direttive in ordine al prosieguo;

ESPRIMENDO in tal senso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267 nonché della deliberazione della Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi:

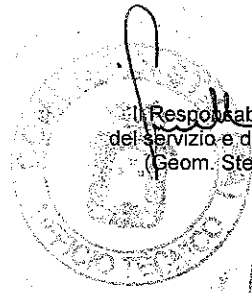
PROPONE

Bd

che il Consiglio Comunale, sulla base della rinuncia all'esecuzione dell'intervento da parte dall'IACP, formalizzata con i provvedimenti di cui innanzi, faccia proprie valutazioni e si determini in ordine al possibile utilizzo dell'area per il seguito.-

Salvo ogni eventuale e/o diversa ipotesi.-

Stio, 09/03/2011.-



Il Responsabile dell'U.T.C.
del servizio e del procedimento
(Geom. Stefano Trotta)

104

089318120

09 APR. 2013

La presente comunicazione è effettuata solo a mezzo FAX ai sensi del DPR 445/2000 - art.43, comma 6.

fax 0974/990026 990046



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
 DI SALERNO E AVELLINO
 VIA TASSO N. 46 - 84100 SALERNO
 TEL. 089 318174 - FAX 089 318120

Al Responsabile dell'area Tecnica
 del Comune di Stio (Sa)

Prot. N. 9810 Cl.34.19.04/46.10

OGGETTO: Conferenza di servizi ex art. 14 legge 7.8.1990 n° 241 e s.m.i.- Convocazione Conferenza del **30/10/2013 ore 10,00** presso Municipio del Comune di Stio.

- **progetto per il ripristino e sistemazione sentiero Gaudo del Mulino -Aia della Creta - Murge**

Questa Soprintendenza in riferimento:

- alla comunicazione di cui all'oggetto con prot. n. 2816 del 11/10/2012 in cui si allegavano tre progetti e acquisita agli atti di questo Ufficio in data 23/10/2012 al prot. n. 29614 ove si convocava la conferenza dei servizi per il giorno **30/10/2012** alle ore 10,00 presso Municipio del Comune di Stio;
- alla nota di questa Soprintendenza con prot. n. 30293 del 30/10/2012 e trasmesso a mezzo fax in pari data al comune di Stio in cui si chiedevano chiarimenti solo per il progetto di cui all'oggetto;
- al verbale della conferenza dei servizi tenutasi nel giorno 30/10/2012 con prot.n. 3013 del 31/10/2012 e acquisito presso questa Soprintendenza in data 06/11/2012 al prot. n. 30931;
- alla nota integrativa da parte dell'UTC del Comune di Stio con prot.n. 838 del 13/03/2013 e acquisita a questo Ufficio in data 25/03/2013 al prot.n. 8610 del 26/03/2013

Dato atto

- che l'area oggetto di recupero ricade nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni e pertanto è soggetto alla verifica ai sensi del D.lvo 42/04, art. 142, comma 1 lettera f), in quanto: *I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;*
- del nulla osta ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91 da parte del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Verificato che

- la nota integrativa con prot.n. 838 del 13/03/2013 ha chiarito quanto richiesto con nota di questa Soprintendenza con prot. n. 30293 del 30/10/2012, esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione delle opere proposte a condizione che:

- si rispetti quanto previsto dal nulla osta del Parco Nazionale del Cilento e Vallo Diano e Alburni;
- l'intervento di ripristino e sistemazione dovrà essere effettuato riducendo al minimo i movimenti di terra; per le opere previste dovranno adoperarsi tecniche naturalistiche secondo le direttive della deliberazione n. 3417 del 12 luglio 2002, successivamente che la Giunta regionale della Campania ha approvato il "Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania". Con successivo decreto n. 574 del 22 luglio 2002, il Presidente della Giunta regionale Campania ha emanato il Regolamento pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania del 19 agosto 2002;
- per gli elementi murari venga utilizzata la pietra locale e che la stessa venga messa in opera senza sigillatura dei giunti, in modo da determinare l'effetto di un muro a secco.

Sarà cura di codesto ufficio di trasmettere il relativo parere finale della conferenza in oggetto a questo Ufficio per completezza degli atti.

Resta inteso che il presente provvedimento è reso ai soli fini ambientali e che eventuali diritti di terzi potranno farsi valere presso gli altri organi istituzionalmente riconosciuti.

Il Funzionario Responsabile del Procedimento

Arch. Giovanni Villani

Il Soprintendente
Genaro Miccio

ng

l'area stessa è stata restituita alla libera disponibilità di questo Comune che con i provvedimenti innanzi indicati aveva concesso il diritto di superficie;

3. **UTILIZZARE** l'area 167, quale area di sedime per la realizzazione della "Casa della Salute", attualmente in fase di perfezionamento del finanziamento;
4. **ADEMPIERSI** in via consequenziale;
5. **DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, espressa per alzata di mano, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 18/08/2000 n.: 267.-

***** fine deliberazione *****

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

(Dr. Natalino BARBATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Claudia VERTULLO)



Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n.

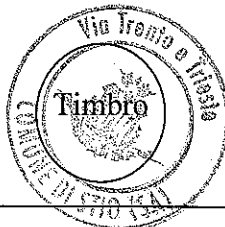
per quindici giorni consecutivi, a far data

dal 19 APR 2013 (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li

19 APR 2013



Il Responsabile di Segreteria
(Dott.ssa Claudia Vertullo)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

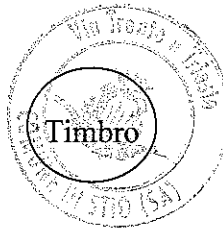
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li



Il Responsabile di Segreteria
Dott.ssa Claudia Vertullo